

## 30° ANNIVERSARIO DEL CENTRO MARIAPOLI "CHIARA LUBICH"

23 gennaio 2015

Carissime e carissimi,

è con grande gioia che rivolgo, a nome mio e di Gesù Moràn, a tutti voi riuniti a Cadine per la ricorrenza del 30° ANNIVERSARIO DEL CENTRO MARIAPOLI "CHIARA LUBICH" un caloroso saluto. Vi giunge dall'India, dove ci troviamo in visita alle locali comunità del Movimento dei Focolari.

Ringrazio quanti sono intervenuti, le autorità civili e religiose presenti, in particolare il vescovo di Trento mons. Bressan e il sindaco dott. Andreatta.

Questo Centro Mariapoli, inaugurato da Chiara stessa il 24 maggio 1986, vuole essere un punto di incontro e di formazione per quanti desiderano impegnarsi a irradiare la vita del Vangelo e a riportare con l'amore reciproco la presenza di Dio nel mondo. Una testimonianza che, come agli albori del Movimento, rimane urgente oggi per favorire i rapporti e la mutua interazione tra singoli e tra popoli, per tener vivo il dialogo tra le Chiese e tra le grandi religioni e ridare spazio alla fraternità nelle sfide culturali e nelle complesse emergenze sociali.

Il Centro porta il nome di Chiara perché si ispira al carisma che Dio le ha dato e da cui è nata la nostra Opera, *"sgorgata senza dubbio da un dono dello Spirito Santo"* – come ha affermato Papa Francesco indirizzandosi ai partecipanti all'Assemblea generale del Movimento dei Focolari nel settembre 2014. *"Il nostro pensiero – prosegue il Papa - si rivolge con grande affetto e riconoscenza a Chiara Lubich, straordinaria testimone di questo dono, che nella sua feconda esistenza ha portato il profumo di Gesù in tante realtà umane e in tante parti del mondo"*.

Sono grata a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del Centro e con voi ringrazio Dio per i frutti maturati in questi anni, che lo hanno reso "palestra di dialogo" e "casa sulla roccia" per concorrere al *"che tutti siano uno"* chiesto da Gesù al Padre.

Proseguiamo insieme proiettati verso questo orizzonte con rinnovato ardore, per far sì che il Centro Mariapoli anche in futuro sia sempre segno tangibile di fraternità.

Con i migliori auguri,

